L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Mense scolastiche, business da 1,3 miliardi

Ben vengano i **controlli nelle mense scolastiche** per tutelare la salute dei bambini e fare chiarezza su un settore che vale **1,3 miliardi di euro, con 380 milioni di pasti all'anno** serviti a due milioni e mezzo di studenti, nella sola refezione della scuola dell'obbligo.

È quanto afferma Coldiretti in riferimento ai risultati del piano di controllo nazionale in mille mense condotto dai carabinieri del **Nas che hanno disposto la sospensione dell'attività o il sequestro di 21 imprese di catering** – per un

valore stimato in circa 3 milioni – assegnatari della gestione delle mense negli istituti scolastici per rilevanti carenze igienico-sanitarie e strutturali. Il mancato rispetto delle regole a tavola è – sottolinea Coldiretti – un crimine particolarmente odioso poiché ai danni provocati al sistema economico e all'occupazione si aggiungono i **pericoli per la salute in una fase delicata della crescita**.

Con le dimensioni del fenomeno evidenziate dai Nas non è quindi un caso se **un italiano su quattro (26%) ha una valutazione negativa dei pasti serviti nelle mense scolastiche**, secondo l'indagine Coldiretti/Ixè dalla quale si evidenzia peraltro che una **netta maggioranza del 71% ritiene che le mense dovrebbero offrire i cibi più sani** per educare le nuove generazioni dal punto di vista alimentare, mentre solo il 12% ritiene che dovrebbero essere serviti i piatti che piacciono di più.

Per assicurare il miglior rapporto prezzo/qualità, ma anche per educare le nuove generazioni, Coldiretti sollecita a **privilegiare negli appalti delle mense scolastiche i cibi locali e a km 0** che valorizzano le realtà produttive locali e riducono i troppi passaggi intermedi dietro i quali più elevato è il rischio di frodi e sofisticazioni.

Coldiretti è impegnata nel progetto Educazione alla Campagna Amica che coinvolge alunni delle scuole elementari e medie in tutta Italia che partecipano a lezioni in programma nelle fattorie didattiche e nei laboratori del gusto organizzati nelle aziende agricole e in classe

I **dati sono disponibili** e facilmente accessibili per l'intera comunità scientifica nel **portale di riferimento** per le rosacee, the Genome database for Rosaceae gestito dalla Washington State University oltre che sulla banca dati della rivista.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE